

PROPOSTA PROGETTUALE BANDO SCUP PAT  
con scadenza di presentazione: 5 agosto 2024

OSC: Istituto Comprensivo Trento 4

***“Insieme a noi per una scuola di qualità”***  
***Terza edizione***

**Posti disponibili:** minimo 1 - massimo 4

**Durata:** 6 mesi (dal 1 dicembre 2024 al 31 maggio 2025)

**Monte orario settimanale:** circa 30 ore settimanali

**Sede di attuazione:** uno dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Trento 4 (Scuola Primaria Clarina, Scuola Primaria M. Bianca, Scuola Secondaria di Primo Grado “Winkler”)

**OLP:** all'interno di ogni plesso dell'Istituto è presente un'OLP (Raffaella Giovanna Guccio - scuola secondaria di primo grado “Winkler”; Rita Orsini e Francesca Aquilini - scuola primaria Clarina; Caterina Robol - scuola primaria M. Bianca)

**Indice**

1. Introduzione
2. Lessico specifico
3. Caratteristiche del contesto di riferimento
4. Finalità e obiettivi
5. Attività da svolgere
6. Modalità organizzative
7. Formazione iniziale e in itinere
8. La figura dell'OLP e le risorse professionali
9. Numero di giovani, modalità di valutazione attitudinale e caratteristiche attese
10. Conoscenze acquisibili e competenze certificabili
11. Monitoraggio e verifica

*La scelta di uno studente dipende dalla sua inclinazione; ma anche dalla fortuna di incontrare un grande docente.*

*Rita Levi Montalcini*

## **1. INTRODUZIONE**

L'organizzazione proponente è l'Istituto Comprensivo Trento 4, ente accreditato dall'anno 2022 e rappresentato da due plessi di scuole primarie e uno di secondaria di Primo grado. Anche per l'anno 2024/2025 abbiamo deciso di proporre un progetto SCUP con l'intento di accompagnare i/le giovani nel loro percorso di crescita e di transizione all'età adulta, dando loro la possibilità di potenziare sia competenze personali che professionali. Per la stesura di questo documento progettuale si sono considerati i *"Criteri per la gestione del Servizio Civile Universale Provinciale"* - Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Ufficio Servizio Civile, approvati dalla Giunta provinciale.

## **2. LESSICO SPECIFICO**

All'interno di questo documento troverai alcune sigle e/o parole che si riferiscono al lessico specifico utilizzato nel mondo della scuola. Di seguito te ne spieghiamo alcune:

### **CHI SONO GLI ALUNNI/LE ALUNNE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI?**

Sono gli alunni/le alunne che hanno necessità di attenzione speciale nel corso del loro percorso scolastico per motivi diversi, a volte certificati da una diagnosi ufficiale di tipo medico, a volte no.

I Bisogni Educativi Speciali si dividono in tre grandi aree:

- Alunni con disabilità motorie e/o cognitive certificate ai sensi della L.104/92 dal Servizio Sanitario Nazionale e che prevedono la figura che dell'insegnante di sostegno e la predisposizione di un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.

- Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della L.170/10, ossia: dislessia, dislessia, disortografia, discalculia per i quali viene predisposto un **Piano Educativo Personalizzato (PEP)**
- Alunni che presentano svantaggio legato a fattori socio-economici, linguistici, culturali (come la non conoscenza della lingua e della cultura italiana), ad alcune difficoltà di tipo comportamentale e relazionale e da disturbi non certificati ai sensi della L.104/92 e L. 170/10.

Nei suddetti casi non è previsto l'insegnante di sostegno e la scuola si occupa della redazione di un eventuale **Piano Educativo Personalizzato (PEP)** o di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** nel caso degli studenti di madrelingua non italiana.

## **INTERCULTURA**

Per intercultura si intende l'insieme delle attività dirette a favorire la conoscenza e l'incontro fra persone di culture differenti.

## **ITALIANO LINGUA SECONDA (L2)**

Con il termine italiano lingua seconda (L2) si intende la lingua appresa nell'ambiente dove la stessa costituisce il canale di comunicazione principale, se non unico.

A differenza delle LS (lingue straniere), che vengono apprese a scuola, una L2 si apprende in modo "naturale" (come la L1 o lingua materna) attraverso le interazioni con parlanti nativi e il contatto con documenti scritti. La lingua è uno strumento per realizzare "compiti sociali", necessaria per integrarsi nella vita del Paese ospitante, attraverso successo scolastico e partecipazione attiva.

## **ALFABETIZZAZIONE IN L2**

Con il termine alfabetizzazione si intendono solo i percorsi didattici specifici atti a far acquisire le prime abilità di lettura e scrittura a quegli studenti/studentesse che non hanno mai intrapreso un percorso di scolarizzazione o, se lo hanno intrapreso, che necessitano di un consolidamento.

### **3. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

#### **LA NOSTRA UTENZA:**

L'Istituto Comprensivo Trento 4 comprende le Scuole Primarie di Clarina e di Madonna Bianca e la Scuola Secondaria di Primo Grado "O. Winkler". Si colloca nell'area Sud di Trento, all'interno della Circostrizione Oltrefersina.

A partire da settembre 2018 all'IC Trento 4 è stata assegnata anche la Scuola in Ospedale che comprende sia l'intervento di docenza presso l'ospedale S. Chiara di Trento (reparti di pediatria e chirurgia pediatrica) sia, da gennaio 2019, nella struttura di Protonterapia in Via al Desert.

L'Istituto è di medie dimensioni con circa 695 alunni/e, 114 docenti e 26 ATA tra collaboratori scolastici, amministrativi e assistenti educatori. Una parte della popolazione studentesca presenta un background familiare basso/medio-basso. Il contesto socioeconomico è eterogeneo, con una forte presenza di famiglie di origine straniera (il 42% degli/delle alunni/e ha almeno un genitore non italiano), molte delle quali evidenziano difficoltà ad inserirsi nel tessuto socio-economico cittadino. Vi è inoltre una percentuale importante di alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES), anche attinenti alle fasce di disagio socio-economico, seguiti in vari casi dal servizio di Welfare e Coesione Sociale. Da sempre l'Istituto è riferimento per l'accoglienza della popolazione sinta che vive sul territorio. Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità rappresentino una ricchezza e non una limitazione, l'Istituto attribuisce nel suo PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) particolare importanza alla creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, con attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione e al benessere di tutti gli studenti e le studentesse.

#### **UNA DELLE NOSTRE MISSION: L'INCLUSIONE**

L'Istituto Comprensivo Trento 4 fa parte dal 10 novembre 2010 dell'accordo di rete fra le Istituzioni Scolastiche per quanto riguarda il progetto per una scuola interculturale.

Ogni anno scolastico nelle nostre scuole si lavora su tre dimensioni interculturali: l'accoglienza dei/delle neo-arrivati/e delle loro famiglie da paesi stranieri, la sensibilizzazione alla multiculturalità e l'accrescimento della conoscenza dell'italiano come lingua seconda.

Il nostro Istituto ha scelto di adottare la prospettiva interculturale secondo i seguenti principi:

- valorizzazione dell'unicità della persona;
- costruzione di valori comuni, attraverso la conoscenza e il rispetto delle differenze, per una cittadinanza volta alla coesione sociale;
- scambio interculturale che ha come destinatari tutti gli alunni/e, le loro famiglie, gli operatori scolastici e il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, parità di opportunità e partecipazione attiva alla vita scolastica;
- approccio disciplinare interculturale.

Alla luce di queste esigenze i Consigli di Classe si preoccupano di:

- attivare il protocollo di accoglienza ed integrazione con attenzione alle varie fasi e alle "azioni" che questo comporta;
- attivare il protocollo alunni/e sinti e giostrai;
- organizzare Percorsi Didattici Personalizzati, che tengano conto dei bisogni formativi specifici e valorizzino le competenze pregresse;
- favorire momenti di discussione e di studio riferiti alla "cultura" di provenienza in modo che le loro conoscenze diventino una risorsa culturale per la classe;
- promuovere attività di socializzazione e di lavoro di gruppo, che favoriscano la conoscenza e l'aiuto reciproco, la collaborazione, lo scambio di idee.

## **IL VALORE PER IL/LA GIOVANE**

All'interno di questo contesto descritto si ritiene che il/la giovane del Servizio Civile possa osservare, riflettere e approfondire vari aspetti del mondo educativo. Nelle scuole dell'Istituto sono stati avviati diversi progetti sull'interculturalità e il potenziamento dell'italiano e del metodo di studio, così come vari percorsi laboratoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, di attenzione ad alunni ed alunne con BES, di rete con il territorio e di supporto alle famiglie. Affiancare insegnanti ed educatori/educatrici sarà un'esperienza molto formativa per il/la giovane, che potrà man mano sperimentare in prima persona azioni educative e di supporto a studenti e studentesse grazie alla guida del personale scolastico e, in particolare, dell'OLP. Tali esperienze permetteranno, fin da subito, di sperimentare la promozione concreta dell'inclusione sociale dei cittadini e delle cittadine del domani: bambini, bambine, ragazzi e ragazze. Inoltre, il/la giovane avrà modo di osservare e

partecipare alla realizzazione di progetti svolti dalle classi relativi a temi di grande valenza civica, quali ad esempio l'educazione alla salute, ambientale e alle differenze e stereotipi di genere.

Il Servizio Civile nel nostro Istituto avrà una funzione orientativa: per i/le giovani potrà essere un momento per valutare i propri interessi o per soppesare le scelte sul proprio futuro di studio e/o professionale, soprattutto in relazione ai lavori di insegnante, educatore/educatrice ed esperto/a di mediazione interculturale.

#### **4. FINALITA' E OBIETTIVI**

Il progetto di Servizio Civile che intendiamo proporre per le nostre scuole ha lo scopo di far conoscere ai/alle giovani il progetto educativo che ci caratterizza, dando loro l'occasione di apportare contributi personali. La scuola per noi rappresenta occasione di crescita, grazie a tutte le figure che la abitano e si confrontano, ed è un ambiente educativo il cui operato si estende nel territorio in cui è inserita e con cui condivide la responsabilità della formazione dei/delle cittadini/e del domani.

La scuola è ricca di stimoli per gli studenti e le studentesse: propone da tempo percorsi laboratoriali rivolti a tutti/e, particolarmente formativi e includenti per chi, a causa di svantaggi, necessita di vie di apprendimento personalizzate che esulano dalla visione tradizionale e univoca del lavoro nel gruppo classe.

Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere i/le giovani che si propongono per il Servizio Civile nell'affiancamento di alunni/e con BES e alunni/e stranieri che necessitano di percorsi didattici personalizzati.

Accanto a queste attività, che saranno principalmente coordinate dalle OLP, il/la giovane potrà essere coinvolto/a in altri laboratori che funzionano in maniera permanente durante l'intero anno scolastico e sono gestiti da docenti o educatori/educatrici esperti a cui i/le giovani possono affiancarsi mettendo in campo le loro competenze o acquisendone di nuove.

Alcuni esempi di laboratorio possono essere letture in biblioteca, orto-giardino, cucina e legatoria.

Anche per coloro che sono proiettati in contesti lavorativi diversi da quelli scolastici, ma permeati da aspetti relazionali, organizzativi e di cittadinanza attiva, il progetto favorisce l'acquisizione di competenze trasversali spendibili in ogni ambito:

1. l'ampliamento del proprio bagaglio culturale attraverso la conoscenza di realtà diverse e nuove esperienze;
2. lo sviluppo di competenze relazionali necessarie nelle attività di affiancamento degli studenti e delle studentesse;
3. la sperimentazione del lavoro "di squadra", attraverso le relazioni formali e informali tra insegnanti e altre figure che lavorano all'interno della scuola, sia all'interno dei plessi che nei gruppi di lavoro;
4. la conoscenza di alcuni degli aspetti organizzativi necessari alla progettazione e realizzazione di attività;
5. il miglioramento dell'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti innovativi;
6. lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

## **5. ATTIVITÀ DA SVOLGERE**

Le attività previste per i/le giovani, pur essendo legate ai bisogni specifici dei diversi plessi, sono incentrate prevalentemente sull'affiancamento di alunni e alunne con BES e alunni/e stranieri che necessitano di percorsi didattici personalizzati.

Ogni giovane, dopo il colloquio individuale e sentiti i suoi interessi e le sue attitudini, sarà assegnato ad un solo plesso nel quale svolgerà il proprio servizio. Le attività previste saranno svolte, soprattutto nel primo periodo, in affiancamento all'OLP e a figure esperte (docenti ed educatori/educatrici del plesso) che potranno mostrare, accompagnare e spiegare le modalità, i tempi e le strategie migliori. In seguito, in accordo con il/la giovane, alcune attività potranno essere svolte anche in autonomia.

Plessi:

- Scuola primaria "Clarina" (via Einaudi, 13 - Trento)
- Scuola primaria "Madonna Bianca" (piazzale Europa, 4 - Trento)
- Scuola Secondaria di Primo Grado "O. Winkler" (via degli Olmi, 22 - Trento)

Nelle scuole primarie il/la giovane sarà coinvolto principalmente nei seguenti ambiti:

- affiancamento dell'insegnante nel supporto ad alunni e alunne con BES
- laboratori di rafforzamento del metodo di studio
- laboratori di potenziamento dell'italiano come Lingua Straniera

Le varie attività saranno svolte all'interno della classe o in un in uno spazio dedicato alle attività di gruppo, per riprendere conoscenze affrontate in classe, schematizzarle, riassumerle e ripeterle insieme ad alta voce.

Accanto a queste attività, che saranno principalmente coordinate dall' OLP, il/la giovane potrà essere temporaneamente coinvolto/a in altre attività tra cui: supporto alla gestione e organizzazione dei materiali della biblioteca, promozione di attività di lettura ad alta voce rivolta a bambini e bambine, supporto all'utilizzo di strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali, affiancamento durante uscite didattiche e viaggi d'istruzione, supporto al servizio di anticipo offerto alle famiglie e alla realizzazione di progetti d'Istituto.

Le attività previste nella Scuola Secondaria di Primo Grado riguardano i seguenti ambiti:

- affiancamento dell'insegnante nel supporto a alunni e alunne con BES
- laboratori di rafforzamento del metodo di studio
- laboratori di potenziamento dell'italiano come Lingua Straniera

Le varie attività saranno svolte all'interno della classe o in un in uno spazio dedicato alle attività di gruppo, per riprendere conoscenze affrontate in classe, schematizzarle, riassumerle e ripeterle insieme ad alta voce.

Accanto a queste attività, che saranno principalmente coordinate dall' OLP, il/la giovane potrà essere temporaneamente coinvolto/a in altre attività tra cui: supporto alla gestione e organizzazione dei laboratori esperienziali del fare, supporto all'utilizzo di strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali, affiancamento durante uscite didattiche e viaggi d'istruzione, supporto alla realizzazione di progetti d'Istituto.



## 6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il monte ore da svolgere nei 6 mesi dal/dalla giovane in servizio civile è di 720 ore, circa 120 ore mensili. Durante le attività scolastiche il tempo medio è di 30 ore settimanali da svolgere in 5 giorni (dal lunedì al venerdì). Al/alla giovane sarà fornito un orario settimanale di servizio, le attività giornaliere saranno articolate in attività antimeridiane e alcune pomeridiane. I/Le giovani avranno, inoltre, un tempo dedicato alla formazione e all'approfondimento di temi (specificati nella tabella al paragrafo 7).

Durante la settimana il/la giovane avrà l'opportunità di incontrare l'OLP per condividere eventuali criticità e monitorare il percorso. Qualsiasi sia il plesso in cui il/la giovane è impegnato/a, infatti, c'è un'OLP che lo/la seguirà nel percorso intrapreso.

L'Istituto Comprensivo Trento 4 prevede la possibilità di accesso al servizio mensa della scuola in cui il/la giovane è stato/a assegnato/a.

In merito alle giornate di permesso retribuito ordinario si chiede al/alla giovane di fissarle nei periodi di chiusura della scuola dove non si riescano a raggiungere i tre giorni lavorativi e le 15 ore di servizio settimanale.

### ORARIO SCUOLE PRIMARIE:

Scuola primaria Madonna Bianca:

	Servizio di anticipo	Orario lezioni	Impegni collegiali
Lunedì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	
Martedì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	16.15 - 18.15*
Mercoledì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	16.30 - 18.30*
Giovedì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	
Venerdì	7.35 - 7.55	7.55 - 12.15	

\* Al giovane o alla giovane viene fornito sin dall'inizio il calendario degli impegni collegiali per tutto l'anno scolastico. Le giornate previste per gli impegni collegiali (programmazione settimanale, formazione, gruppi di lavoro, riunioni, etc.) possono essere suscettibili di cambiamento.

Scuola primaria Clarina:

	Servizio di anticipo	Orario lezioni	Impegni collegiali
Lunedì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	
Martedì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	16.20 - 18.20*
Mercoledì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	16.30 - 18.30*
Giovedì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	
Venerdì	7.45 - 8.05	8.05 - 15.00	

\* Al giovane o alla giovane viene fornito sin dall'inizio il calendario degli impegni collegiali per tutto l'anno scolastico. Le giornate previste per gli impegni collegiali (programmazione settimanale, formazione, gruppi di lavoro, riunioni, etc.) possono essere suscettibili di cambiamento.

Esempio di attività settimanali per la scuola primaria:

	<b>Prima delle lezioni al mattino</b>	<b>Lezioni al mattino</b>	<b>Pausa pranzo</b>	<b>Lezioni al pomeriggio</b>	<b>Impegni collegiali (tardo pomeriggio)</b>
<b>Lunedì</b>	Servizio di anticipo	supporto alle classi assegnate			
<b>Martedì</b>		supporto alle classi assegnate.	Supporto alla sorveglianza in mensa	laboratorio di L2.	Programmazione settimanale
<b>Mercoledì</b>	Servizio di anticipo	supporto alle classi assegnate			Possibili riunioni
<b>Giovedì</b>		supporto alle classi assegnate.	Supporto alla sorveglianza in mensa	supporto alle classi assegnate e /o attività nel piccolo gruppo.	
<b>Venerdì</b>	Servizio di anticipo	supporto alle classi assegnate e laboratorio di L2.		supporto alle classi assegnate e /o attività nel piccolo gruppo.	

## ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

SSPG Othmar Winkler

	Orario lezioni	Lab. opzionali	Impegni collegiali
Lunedì	7.45 - 13.05	14.05 - 15.45*	
Martedì	7.45 - 13.05		
Mercoledì	7.45 - 13.05	14.05 - 15.45*	16.40 - 19.40*
Giovedì	7.45 - 13.05		
Venerdì	7.45 - 13.05		

\* Al giovane o alla giovane viene fornito sin dall'inizio il calendario degli impegni collegiali per tutto l'anno scolastico. Le giornate e gli orari previsti per gli impegni collegiali (formazione, gruppi di lavoro, riunioni, etc.) così come le giornate dei laboratori opzionali possono essere suscettibili di cambiamento.

Esempio di attività settimanali per la scuola secondaria:

	<b>Lezioni al mattino</b>	<b>Lezioni al pomeriggio</b>	<b>Impegni collegiali (tardo pomeriggio)</b>
<b>Lunedì</b>	laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo)	attività di supporto nei laboratori opzionali	
<b>Martedì</b>	supporto alle classi, laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo)		
<b>Mercoledì</b>	laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo), attività di programmazione	attività di supporto nei laboratori opzionali	Possibili riunioni
<b>Giovedì</b>	laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo), laboratori del fare		
<b>Venerdì</b>	laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo), attività di programmazione		

## 7. FORMAZIONE INIZIALE E IN ITINERE

Il progetto di Servizio Civile, articolato in 6 mesi, prevede un totale di 24 ore di formazione a cura dell'Istituto Comprensivo Trento 4. È prevista una formazione iniziale, nel mese di dicembre, per conoscere la nuova realtà e capirne il funzionamento. Sono poi previsti ulteriori momenti di formazione intermedia con varie figure professionali.

PERIODO	TEMATICA	DURATA	FORMATORE/ FORMATRICE
Primi giorni	Accoglienza e presentazione dell'Istituto, visita e osservazione dei plessi	2 ore	Referenti di plesso e OLP
Prime due settimane di dicembre e secondo quadrimestre	Sicurezza e privacy	2 ore a dicembre 2 ore successive	Formatore interno per la sicurezza
Secondo quadrimestre	Bisogni Educativi Speciali: cosa sono, aspetti normativi, percorsi educativi individualizzati e personalizzati	2 ore	Referente all'Inclusione
Secondo quadrimestre	Didattica dell'insegnamento dell'italiano L2 e relativa documentazione	8 ore	Formatore esterno o referente L2
Secondo quadrimestre	Comunicare e apprendere nell'era del digitale	8 ore	Formatori esterni

Le ore sopra descritte potranno essere ampliate accogliendo gli interessi e i bisogni formativi del/della giovane.

## 8. LA FIGURA DELL'OLP E LE RISORSE PROFESSIONALI

Nel nostro Istituto è presente ad oggi una OLP formata, Rita Orsini, e altre docenti che effettueranno la formazione nel mese di ottobre 2024: Caterina Robol, Raffaella Giovanna Guccio, Francesca Aquilini. Questa offerta progettuale è stata scritta in sinergia dall'intero gruppo di insegnanti sopra elencati, tenuto conto dei suggerimenti avuti dalle precedenti OLP dell'Istituto e dalle giovani delle precedenti edizioni.

In ciascun plesso nel quale si svolgerà il progetto, quindi, ogni giovane troverà una OLP formata che lo/la seguirà lungo il percorso. Le OLP sono insegnanti a tempo pieno, ciascuna di loro con una particolare formazione: intercultura, inclusione, cittadinanza. Sono figure che quotidianamente vedono il/la giovane, lo/la supportano nell'organizzazione delle attività e svolgono periodicamente gli incontri per il fondamentale monitoraggio del percorso. Verificano, inoltre, il regolare invio della scheda diario che leggono con attenzione e rispetto alla quale condividono spunti e riflessioni formativi. Ogni OLP provvede poi alla compilazione del report mensile sulla base, anche, di quanto scaturito dalla scheda diario del/della giovane. A cura dell'OLP si prevede anche la redazione dei report intermedio e conclusivo relativi al progetto e al/alla giovane, che vengono elaborati in stretta collaborazione tra le OLP.

Pur sempre sotto la guida del proprio OLP il/la giovane collaborerà nello svolgimento delle sue attività con un'ampia rete di figure professionali che potranno essere per lui/lei spunto di crescita e di stimolo. Il/la giovane si interfacerà con vari insegnanti della scuola e altre risorse presenti nel plesso (tecnico di laboratorio informatico, collaboratori scolastici, assistenti educatori/educatrici).

### Caratteristiche professionali dell'OLP:

Il/La giovane in servizio civile, che parteciperà a questo progetto, sarà affiancato nel suo percorso formativo e nella realizzazione delle attività previste dalle seguenti OLP:

Nome:	Raffaella Giovanna Guccio
Titolo di studio:	Diploma accademico di II livello
Altri titoli:	Specializzazione polivalente sostegno
Scuola:	SSPG "O. Winkler" I.C. Trento 4
Ruoli all'interno dell'Istituto:	Docente di sostegno

Nome:	Francesca Aquilini
Titolo di studio:	Laurea in Scienze della Formazione Primaria
Altri titoli:	TFA Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - Alma Mater Studiorum
Scuola:	Scuola Primaria Clarina
Ruoli all'interno dell'Istituto:	In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s. 2023/2024: - docente di sostegno

Nome:	Rita Orsini
Titolo di studio:	Diploma di maturità Magistrale
Altri titoli:	Diploma di specializzazione per il sostegno agli alunni disabili presso l'Università degli studi di Trento SSIS
Scuola	Scuola primaria Clarina
Ruoli all'interno dell'Istituto:	In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s. 2015/2016: - docente di sostegno (dall'a.s. 2015 - 2021) - referente intercultura del plesso Clarina

Nome:	Caterina Robol
Titolo di studio:	Laurea in Scienze della Formazione Primaria (2014)
Altri titoli:	Specializzazione per il sostegno di alunni/e disabili - Università di Bolzano (2014) Master di II livello in "Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare" - Università di Trieste (2023)
Scuola:	Scuola primaria Madonna Bianca
Ruoli all'interno dell'Istituto:	In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s.2019/2020: - insegnante di lingua straniera (inglese) - insegnante di CLIL abilitata - insegnante di supporto al laboratorio intercultura 2019 - 2023: Referente all'Inclusione delle scuole primarie.

In caso di selezione, come si auspica, di quattro giovani in servizio civile, un/una di loro sarà affidato/a Raffaella Giovanna Guccio, uno/una a Rita Orsini, uno/una a Francesca Aquilini e uno/una a Caterina Robol. In questa maniera, con l'assegnazione di un/una solo/a giovane ad OLP sarà più facile garantire il corretto coordinamento e monitoraggio delle attività del/della giovane SCUP.

## 9. NUMERO DI GIOVANI, MODALITÀ DI VALUTAZIONE ATTITUDINALE E CARATTERISTICHE ATTESE

Il progetto intende coinvolgere un massimo di 4 giovani ed in particolare:

- n. 2 giovani presso la Scuola Primaria Clarina a Trento;
- n. 1 giovane presso la Scuola Primaria Madonna Bianca a Trento;
- n. 1 giovane presso la Scuola Secondaria di Primo grado "O. Winkler" a Trento.

I/Le giovani che aderiranno a questo progetto, verranno scelti sulla base di una valutazione attitudinale, operata attraverso un colloquio, che risponde a vari criteri (relativi al Regolamento dello SCUP del 03.04.2020 e specifici della realtà scolastica):

<b>Caratteristiche richieste</b>	<b>Indicatori</b>
Motivazione verso il Servizio Civile (0-5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza di cosa è il Servizio Civile</li> <li>- esperienze analoghe già svolte in modo spontaneo</li> </ul>
Conoscenza e condivisione del progetto (0-15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza della nostra proposta progettuale</li> <li>- opinione personale sulla nostra proposta progettuale</li> <li>- motivazioni che spingono il/la giovane ad aderire al progetto</li> </ul>
Predisposizione al lavoro con i minori e interesse verso l'ambito educativo (0-20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- titoli di studio in ambito educativo</li> <li>- eventuali esperienze precedenti in questo campo (babysitter, aiuto compiti, doposcuola, colonie estive, etc.)</li> </ul>
Apertura nel relazionarsi con soggetti diversi (0-20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- eventuali esperienze di lavoro in team (attività di animazione e/o teatrali, sportive e/o musicali, ad esempio in ambito parrocchiale o associativo)</li> <li>- modo di porsi al colloquio e competenze comunicative e relazionali (capacità di</li> </ul>

	ascolto, capacità espressive, saper fare domande, etc.) - curiosità nei confronti di culture diverse
Interessi e competenze utili al fine del progetto (0-20 punti)	- presenza di interessi, hobby, abilità che possono rivelarsi utili nella pratica didattica o divenire base di partenza per un laboratorio didattico - conoscenza degli strumenti digitali - disponibilità ad apprendere nuove competenze
Capacità di improvvisazione e problem solving (0-10 punti)	- sulla base di una situazione o di esempi, capire se il candidato è flessibile e in grado di adattarsi a nuove situazioni
Capacità di rispetto delle regole e delle indicazioni ricevute (0-10 punti)	- puntualità - organizzazione dei materiali - condivisione di orari di lavoro, mansioni proposte.

Il totale del punteggio è 100 punti. Per essere considerato idoneo al progetto il/la giovane deve raggiungere un minimo di 60 punti.

Il gruppo di valutazione sarà costituito dall'OLP e da alcuni docenti dell'istituto individuati dall'OLP e si riunirà per prendere preliminarmente in esame la scheda di candidatura e il CV dei candidati (richiesti al momento della presentazione della candidatura).

Nel corso del progetto il/la giovane verrà a conoscenza di dati sensibili relativi ad alunni/e che frequentano le nostre scuole. Pertanto sarà importante la riservatezza nel rispetto della privacy di ciascuno/a. Dato, inoltre, che il/la giovane sarà inserito in una realtà complessa quale è la scuola, verrà richiesta la puntualità e l'affidabilità.

## **10. CONOSCENZE ACQUISIBILI E COMPETENZE CERTIFICABILI**

Durante il percorso di questo progetto, il/la giovane potrà acquisire conoscenze specifiche della realtà educativa, ma anche competenze personali, sociali e metodologiche spendibili nel futuro in tutti gli ambiti di vita e lavorativi.

Nello specifico il giovane/la giovane acquisirà conoscenze e abilità di base necessarie per:



- sapere utilizzare diverse strategie di apprendimento per approcciarsi con alunni/e con Bisogni Educativi Speciali
- sapere organizzare gli ambienti di apprendimento a seconda delle attività e saper predisporre materiali specifici
- saper utilizzare le tecniche di apprendimento dell'italiano come L2
- saper utilizzare strumenti digitali volti al rinforzo dell'apprendimento di alunni/e

Attraverso le varie attività svolte, le relazioni interpersonali, le riflessioni condivise con l'OLP e con le varie figure professionali presenti a scuola, si potranno rafforzare e accrescere anche varie competenze trasversali necessarie per diventare un cittadino/una cittadina consapevole e responsabile:

- **COMPETENZE PERSONALI:** l'autoriflessione, la fiducia in se stessi, il senso di responsabilità, l'autostima, la dedizione all'incarico, la gestione delle emozioni e dello stress;
- **COMPETENZE SOCIALI:** la capacità comunicativa, l'empatia, la collaborazione in team, lo spirito critico, l'apertura al cambiamento e allo scambio;
- **COMPETENZE METODOLOGICHE:** capacità di organizzazione, analisi del contesto, utilizzo combinato di risorse, flessibilità, creatività, problem solving.

Se il/la giovane lo vorrà potrà al termine del suo servizio richiedere la certificazione delle competenze maturate, con riferimento al repertorio qui di seguito descritto:

Profilo: tutor dei processi di apprendimento

Competenza: Supportare la fruizione dei percorsi di apprendimento

Repertorio: Veneto

Si fa particolare riferimento a queste conoscenze ed abilità:

#### CONOSCENZE:

- Modelli e tecniche di colloquio motivazionale
- Tecniche di rilevazione ed analisi delle esigenze dei partecipanti e delle loro famiglie
- Modelli e tecniche di mediazione e di gestione dei conflitti

- Modelli e tecniche di gestione della relazione e di ascolto attivo
- Principali riferimenti normativi in materia di privacy e di gestione di relazioni in ambito educativo con minori e famiglie

#### ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Rilevare le diverse esigenze dei partecipanti e gli elementi che possono condizionarne l'efficace fruizione del percorso formativo
- Fornire ai partecipanti supporto organizzativo, tecnologico ed informativo volto a promuovere la fruizione del percorso formativo (modalità di lavoro, procedure, scadenze, servizi disponibili, ecc.)
- Gestire e mediare conflitti e problematiche emerse tra i partecipanti e gli altri ruoli coinvolti nel processo di apprendimento, promuovendo l'instaurazione ed il mantenimento di un setting formativo consono allo svolgimento delle attività
- Realizzare interventi di supporto personalizzati rivolti a promuovere la fruizione del gruppo e/o di singoli partecipanti (motivazionale, di socializzazione, ...)
- Gestire la relazione con le famiglie di partecipanti minorenni e/o in condizione di disagio, sviluppando le condizioni per un'efficace fruizione del percorso di apprendimento

## 11. MONITORAGGIO E VERIFICA

Durante questo progetto il/la giovane, grazie alle sue idee, osservazioni personali, esperienze e conoscenze pregresse, potrà contribuire in modo positivo al miglioramento continuo della nostra realtà scolastica. Grazie ai riscontri ricevuti dalle giovani delle precedenti edizioni abbiamo valutato, ad esempio, di proporre il percorso articolando l'esperienza in sei mesi e non nove, come era avvenuto precedentemente.

Nel corso dell'anno si svolgeranno vari momenti di confronto con L'OLP con l'obiettivo di valutare i progressi del/della giovane sulla base delle competenze e delle abilità maturate e di monitorare il percorso per apportare eventuali modifiche.

Prima di presentare un nuovo documento progettuale da svolgersi nell'anno scolastico successivo le OLP si incontreranno con tutti i/le giovani in Servizio Civile presso l'istituto per fare il punto sul lavoro svolto nell'ottica di analizzare i punti di forza e di debolezza del progetto e apportare eventuali miglioramenti.

*“Ciò che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendo”  
Aristotele*